

Liceo "Antonio Rosmini"

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO

**DELLA CLASSE
VUE**

A.S. 2023/2024

INDICE

<u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	2
<u>Composizione consiglio di classe</u>	2
<u>Continuità docenti</u>	2
<u>Composizione e storia classe</u>	2
<u>INDICAZIONI SU:</u>	2
<u>Bisogni Educativi Speciali (L. 104 –DSA)</u>	2
<u>Stranieri</u>	2
<u>ATTIVITÀ DIDATTICHE</u>	2
<u>Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio (riferimento prof.ssa Rigotti Lucia)</u>	2
<u>Attività recupero e potenziamento</u>	2
<u>CLIL : attività e modalità insegnamento (a cura del docente incaricato CLIL)</u>	2
<u>Iniziative ed esperienze extracurricolari</u>	2
<u>Orientamento post diploma (riferimento prof. Piccioni Alberto)</u>	2
<u>Percorsi interdisciplinari</u>	2
<u>Altro</u>	2
<u>INDICAZIONI SU DISCIPLINE</u>	2
<u>Inserire: Educazione Civica e alla Cittadinanza (a cura del referente)</u>	2
<u>Schede informative su _____ (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)</u>	2
<u>INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI</u>	2
<u>Criteri attribuzione crediti</u>	2
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO</u>	2

DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO (COORDINATORE, REFERENTE BES, ECC)	MATERIA
FERENZENA BENEDETTA		SCIENZE UMANE
FERNANDES DANILA	Referente BES e Cittadinanza	FILOSOFIA
BUONAGURA LAVINIA LOREDANA		INGLESE
ZENI PAOLA	Coordinatrice e Referente ASL	ITALIANO
ZENI PAOLA		LATINO
GIORDANI NADIA		STORIA
MATTACE RASO MARZIA		MATEMATICA
MATTACE RASO MARZIA		FISICA
NICOLINI		SCIENZE MOTORIE
DI LORENZO ROMINA		SCIENZE NATURALI
MEMEO MICHELE		I.R.C.
ZADRA SILVANA		STORIA DELL'ARTE
GERARDO FERRANTE		CHITARRA

COLANGELO PIERLUIGI		CHITARRA
BIANCHINI ALESSANDRO		PERCUSSIONI

Continuità docenti

Nel corso del triennio la classe ha cambiato ogni anno il docente di Scienze Umane e di Scienze Naturali.

Nel corso dell'ultimo anno l'insegnante di italiano e latino è stata sostituita per più di un mese a causa di malattia.

Composizione e storia classe

La classe in terza era formata da 22 alunni, ammessi tutti alla classe quarta, in quinta sono invece presenti 16 alunni (17 a inizio anno per la presenza di una studentessa ripetente, poi ritirati).

Nel complesso gli studenti dimostrano interesse per le diverse materie e una discreta capacità di comprensione: pongono domande, dimostrano curiosità verso le discipline e sono disponibili al dialogo formativo.

Si è potuto lavorare in modo costruttivo e positivo, con generale interesse e partecipazione a tutte le proposte didattiche, raggiungendo nel complesso gli obiettivi prefissati dal consiglio di classe.

La puntualità e la regolarità della frequenza sono state generalmente rispettate.

Una parte degli studenti ha maturato un'adeguata capacità critica e argomentativa, altri invece, seppur impegnati, prediligono uno studio di tipo mnemonico e nozionistico.

Il livello di apprendimento raggiunto è da ritenersi, in generale, soddisfacente, sia nella padronanza delle conoscenze che nell'acquisizione di competenze espressive.

Per quanto riguarda il comportamento, i rapporti tra studenti e tra studenti e docenti nel corso di quest'anno sono sempre stati improntati alla correttezza. Le relazioni e le dinamiche interne al gruppo classe, non sempre serene nel corso degli scorsi anni, quest'anno sono apparse distese e il clima generalmente positivo: la classe risulta coesa e collaborativa.

E' da mettere in evidenza che, nel corso del triennio, la classe ha cambiato ogni anno il docente della materia di indirizzo (Scienze Umane) e il docente di Scienze Naturali. Ciò nonostante, pur con fatica, i ragazzi hanno dimostrato elasticità e flessibilità nell'adattarsi via via alle nuove metodologie che venivano loro proposte.

INDICAZIONI SU:

Bisogni Educativi Speciali (L. 104 – DSA) e Stranieri

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse con BES e/o di origine non italofona presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

ATTIVITÀ' DIDATTICHE

Nel corso della classe quinta sono state svolte le seguenti attività:

- Viaggio di istruzione di 5 giorni a Napoli
- Incontro sulla sicurezza stradale Sara Safe Factor: in strada vincono le regole
- "Conto i passi " , attività con Michela Buonagura, autrice del libro *Conto i passi*
- "Prima, Dopo, Ora" Spettacolo a tema (fisica)
- Corso Primo Soccorso e patentino BLS
- Visita al Vittoriale degli Italiani
- Pattinaggio sul ghiaccio (6H)
- Verso le elezioni europee (conferenze con tre candidati dell'Europarlamento)
- Amici delle persone con demenza (4H)
- SLOI (visione documentario e visita alla mostra d'arte di Elisabetta Palisi presso le Garage Lab)
- Incontro con il museo storico sul '68 e gli anni di piombo (4H)
- *1984* (spettacolo teatrale in lingua inglese)
- Ristretti Orizzonti - incontro con detenuti (2H)
- Progetto scuola montagna : attività al lago di Caldonazzo, attività di pattinaggio.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: attività nel triennio

Il Liceo "Antonio Rosmini" organizza l'Alternanza Scuola – Lavoro, con lo svolgimento delle 200 (per quest'anno 90) ore previste per i licei, dal 1° settembre al 30 giugno di ogni anno scolastico salvo diverse indicazioni dei singoli consigli di classe. L'ipotesi progettuale approvata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio dell'Istituzione prevede:

- Progetti individuali. Per ogni singolo studente il Consiglio di classe elabora un progetto formativo per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rispondendo anche ad esigenze e richieste personali. L'alternanza deve essere anche orientativa per future scelte professionali.
- Progetti che coinvolgono l'intera classe. Il progetto inizia dal terzo anno e coinvolge tutto il Consiglio di Classe, si implementa di anno in anno e ha sempre, come oggetto di ricerca e lavoro, un tema inerente alle materie d'indirizzo collegate alle altre discipline del curriculum.

Come Consiglio della classe VUE in questi tre anni abbiamo organizzato i percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro partendo dalla consapevolezza che l'alternanza è una metodologia didattica che

risponde alla necessità di favorire e valorizzare un più stretto collegamento tra scuola e mondo del lavoro, sperimentando processi di apprendimento attivi basati sia sul “sapere”, sul “saper fare” e sul “saper essere”. Alternanza vuol proprio dire che teoria e pratica devono essere pensate e organizzate come due momenti interdipendenti dell’agire formativo.

Non abbiamo ridotto il patrimonio di conoscenze ma abbiamo integrato le conoscenze teoriche apprese in aula con delle esperienze pratiche perché, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, vanno ampliati e diversificati i luoghi, le modalità ed i tempi dell’apprendimento.

Con i progetti individuali abbiamo cercato di orientare i nostri studenti a scelte formative e professionali, valorizzandone le vocazioni, gli interessi e le attitudini personali,

Come attività per la classe VUE abbiamo privilegiato il tirocinio curriculare e Individuale con esperienze pratiche in un contesto di lavoro integrando il curriculum scolastico di ogni studente, - apprendimento in aula con momenti di apprendimento in un ambiente diverso dalla scuola - in alternanza. In questo modo lo studente può arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e sviluppare le proprie competenze anche attraverso l’operatività in situazioni reali.

La classe ha svolto i seguenti progetti ASL organizzati dalla scuola cui si sono affiancati i tirocini svolti individualmente dai singoli alunni :

2021-2022

- cooperativa Samuele
- Festival dell’Economia
- TSM
- “Conosci il sistema bibliotecario trentino”

2022-2023

- Festival dello Sport

2023-2024

- Rielaborazione ASL

ATTIVITÀ RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell’anno i docenti hanno programmato secondo le necessità momenti di recupero in itinere e potenziamento rivolti a singoli alunni o per gruppi di livello.

CLIL: attività e modalità insegnamento

Gli argomenti svolti in modalità CLIL di scienze naturali sono stati: strumenti e metodi delle biotecnologie (distinzione tra moderne e antiche, principali tecniche enzimi di restrizione, DNA ricombinante, PCR, elettroforesi, CRISPR-Cas9, clonazione), la genetica dei virus e dei batteri, i fenomeni vulcanici.

Le lezioni in modalità CLIL sono state svolte utilizzando una varietà di modalità e attività.

- Lezione frontale, interattiva e dialogata
- Visione di filmati in lingua originale (animazioni, presentazioni e parti di conferenze)
- Lavori e presentazioni personali, a coppie e di gruppo
- Slide di supporto alle lezioni

L'acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati valutati secondo la griglia d'istituto adottata dal dipartimento di scienze naturali. Le prove sono state sia in forma scritta sia orale. I criteri valutativi sono stati la conoscenza e comprensione dei contenuti, la capacità di esporli in modo chiaro e preciso, la capacità di analisi, rielaborazione e collegamento dei concetti. La valutazione ha considerato anche l'impegno e la costanza nella partecipazione al dialogo educativo.

INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

L'orientamento post-diploma da alcuni anni ha un posto di rilievo nel nostro Liceo: e' un insieme di iniziative e proposte messe in atto dall'Istituto perfettamente integrato nel percorso formativo dell'intero corso di studi.

Tale percorso nell'ultimo anno di studi è inserito nelle 60 ore curricolari annuali, viene svolto per tutti gli studenti delle quinte nelle due ore del mercoledì pomeriggio.

Le attività seguono diverse linee di sviluppo:

- Avvicinamento del mondo delle istituzioni, del tessuto produttivo e del terzo settore a livello della realtà territoriale attraverso i progetti di stage e attraverso le proposte formative che vengono dal territorio;
- Conoscenza dell'offerta formativa universitaria mediante la presentazione di alcuni progetti orientativi degli atenei più vicini.
- Adesione al progetto **Almadiploma**.
- Consolidamento dei prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area scientifico/matematica, area umanistica/sociale, area giuridica/economica, area storico/letteraria);
- Organizzazione di simulazioni di test d'ingresso alle varie facoltà;
- Incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo;

Nello specifico nell'ultimo anno gli studenti delle **classi quinte** hanno la possibilità di scegliere delle **aree di interesse** cui si aggiungono varie attività in merito alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Per tutti gli studenti delle classi quinte le due ore curricolari del mercoledì pomeriggio sono così suddivise:

1. **primo periodo** (ottobre- dicembre) Gli studenti possono scegliere tra diverse aree e corsi che si sviluppano per 11 lezioni di due ore ciascuna. Le aree di interesse sono: **scienze umane, matematica e fisica, scienze naturali, economia e diritto, lingue, letteratura e laboratorio di scrittura**.
2. **periodo intermedio** (gennaio –febbraio) Durante otto mercoledì gli studenti avranno a disposizione tre o quattro incontri diversi per ogni mercoledì, a scelta, su varie tematiche riguardanti l'orientamento. Sono previsti interventi di esperti del mondo del lavoro, dell'università, sindacati, ordini professionali, studenti universitari. In queste occasioni gli studenti, secondo i propri interessi, possono entrare in contatto con diverse realtà utili a immaginare il proprio futuro post diploma. Il Liceo Rosmini ha pianificato, in funzione di questa attività, un progetto con il Servizio Civile Universale Provinciale in cui un gruppo di giovani accompagneranno gli studenti in varie forme: proponendo loro i vari incontri, raccogliendo le loro esigenze, sostenendo le attività di confronto con studenti universitari e i vari approfondimenti.

3. **secondo periodo** (marzo- maggio) Gli studenti possono scegliere un altro modulo, come nel primo periodo, diverso o complementare rispetto a quello già frequentato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Le competenze su cui trasversalmente si è lavorato sono le seguenti:

- gerarchizzare: riconoscere e istituire l'ordine di importanza delle informazioni
- analizzare: focalizzare l'attenzione sugli aspetti generali (es. comprensione globale di un testo) e particolari (es. comprensione dei dettagli)
- rielaborare: organizzare secondo un criterio, rappresentare attraverso modelli, dare sistematicità a dati raccolti sul campo o informazioni raccolte, riformulare un testo in modo sintetico, riscrivere secondo una consegna vincolata
- collegare conoscenze: mettere in relazione quanto già noto sia riferendosi a una singola disciplina sia facendo collegamenti tra le varie discipline; trasferire in contesti nuovi conoscenze note; ricavare conoscenze nuove partendo da quelle già acquisite
- risolvere: individuare gli aspetti di un problema e concentrarsi sulle priorità; formulare ipotesi;
- individuare strategie appropriate; applicare procedure e metodi; valutare i risultati e riflettere
- eventuali errori, individuandoli e ipotizzando le modalità per cercare di non ripeterli (es. esercizio di matematica, versione di latino,...)
- argomentare: formulare una tesi, individuare argomenti a sostegno, confutare.

Sono stati affrontati i seguenti **nuclei tematici**:

- La crisi del '900
- I diritti umani
- L'emancipazione femminile
- La globalizzazione e il consumismo
- La diversità

ALTRO

Sono state svolte le simulazioni di Italiano (in data 26/02/23) e Scienze Umane (in data 03/05/23) previste a livello di istituto.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Educazione civica e alla Cittadinanza.

In riferimento al progetto d'Istituto, tale percorso indica una rilettura, mediata dal vissuto personale, nei confronti del rapporto tra istituzioni sociali e benessere civico, una cura dei comportamenti individuali attraverso l'adozione di corretti stili di vita ed un responsabile senso di appartenenza alla comunità di riferimento.

Nello svolgimento del percorso di cittadinanza prescelto si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- conoscenza dei contenuti proposti dalle discipline coinvolte
- fruizione di quanto esperito a beneficio del personale senso etico e morale
- attivazione della propria responsabilità sociale e ambientale
- impegno, partecipazione, collaborazione e autonomia in attività personali e di gruppo

Cittadini attivi verso se stessi e gli altri				
	MATERIA	DOCENTI	PERIODO	ore
Violence Against Women Women's right to work Femicide Human rights	INGLESE		Tutto il secondo quadrimestre	15
Emancipazione della donna. Lavoro e diritti dei minori	ITALIANO		Primo/secondo	10
<u>“Il primo soccorso per soccorritori occasionali” BLS</u> Visione video primo soccorso Lettura dispensa il soccorritore occasionale Il soccorritore di fronte alla legge La catena della sopravvivenza Realizzazione di un PowerPoint con tutti gli elaborati degli alunni. Esposizione interventi personali. Intervento operatori sanitari, esercitazioni pratiche per certificazione BLS.	SCIENZE MOTORIE		Primo	10
La globalizzazione: caratteri economici, politici e culturali del fenomeno; risvolti socio-relazionali; effetti sulla costruzione dell'identità e dei percorsi di vita. I fenomeni migratori e l'incontro tra culture. L'approccio interculturale e la promozione del dialogo per una società inclusiva. Educazione e diritti umani, i documenti internazionali dell'educazione. Il capability approach (Nussbaum e Sen).	SCIENZE UMANE		primo	14
Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio				
Tutela del patrimonio storico-artistico, del paesaggio, dell'ambiente	STORIA dell'ARTE		secondo	1
SLOI: inquinamento ambientale e salute dei lavoratori.	STORIA dell'ARTE		secondo	3
			tot.	53

Schede informative (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

LETTERATURA ITALIANA

Docente: Paola Zeni

INDICAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE

Nello svolgimento del lavoro si è individuato un percorso adatto a fornire agli studenti quelle conoscenze di cultura e di lingua che si richiedono alla conclusione di un corso di scuola media superiore. Si sono presentate, pertanto, le caratteristiche generali dei grandi movimenti letterari dell'Ottocento e del primo Novecento, all'interno dei quali si è rivolta particolare attenzione agli autori più significativi, cercando di non dimenticare il rapporto tra storia e letteratura, nella convinzione che la concezione della cultura come un tutto unico, collegato da intime relazioni, potesse stimolare maggiormente l'interesse degli alunni e coinvolgerli nel processo dell'apprendimento e dell'affinamento culturale.

Centrale importanza ha rivestito l'esame dei testi letterari volto alla conoscenza, sia dello stile e della poetica dei vari autori, sia del contesto culturale generale.

L'acquisizione di una certa familiarità con strumenti di analisi del testo letterario è stata finalizzata alla maturazione di un autonomo senso critico e di un originale gusto nella lettura.

Obiettivo primario è stato proprio quello di formare dei buoni lettori comuni, attivi creativi, capaci di vedere ciò che c'è e di immaginare ciò che non c'è e, al tempo stesso, che non si lascino guidare e trascinare dai testi, ma che si pongano di fronte ad essi in maniera critica e che riescano a trasferire l'esperienza di lettura in esercizio di scrittura.

Si è cercato, nello svolgimento del programma, di cogliere i possibili collegamenti interdisciplinari, attraverso rimandi alla storia, alla filosofia, alla letteratura inglese, alla letteratura latina e alla storia dell'arte.

Per quanto riguarda l'ambito letterario, partendo dal presupposto che l'apprendimento deve riguardare, sia la conoscenza di autori ed opere nello specifico, sia conoscenze più generali relative al fenomeno letterario, si sono seguiti i seguenti criteri metodologici:

- Presentazione del contesto storico culturale delle varie epoche
- Percorso sulle correnti letterarie con indicazioni sui generi
- Incontro con gli autori: si è cercato di esplorarne a fondo l'ideologia e la poetica, individuando il rapporto di scontro o di sintonia tra lo scrittore ed il suo tempo
- Centralità del testo e delle operazioni di studio ad esso connesse, affinché ne risultassero agevolate la puntuale comprensione e la definizione degli elementi caratterizzanti a livello formale e tematico. La lettura dei testi è stata svolta in misura minore in classe ed in misura

maggiore a casa, anche se poi generalmente ripresa e verificata in classe, in modo da mettere gli alunni nelle condizioni di saper condurre, in maniera sempre più autonoma, l'analisi contenutistica e quella formale delle opere letterarie

Per quanto riguarda l'ambito propriamente linguistico, si è cercato di cogliere nell'attività scolastica tutte le occasioni per esercitare le capacità espressive e per ampliare le conoscenze lessicali.

ABILITA'

- conoscere i dati essenziali relativamente al programma svolto e ai testi esaminati
- orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate
- sapere elaborare i contenuti proposti, riproponendoli secondo una logica espositiva chiara
- creare dei collegamenti trasversali nelle varie discipline
- contestualizzare testi e fenomeni letterari
- saper analizzare criticamente un testo, argomentando in maniera coerente le proprie riflessioni personali
- esporre per iscritto e oralmente con proprietà e organicità e correttezza formale
- produrre testi secondo le diverse tipologie dell'Esame di Stato

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

La classe, partendo, mediamente, da livelli di conoscenza discreti e da una soddisfacente capacità nell'espressione orale e scritta, ha, nel complesso, perfezionato nel corso dell'anno tali competenze, raggiungendo, per buona parte, una preparazione complessivamente adeguata.

All'interno della classe sono presenti, naturalmente, livelli diversi di preparazione. Premesso, come ho già rilevato, che quasi tutti gli alunni hanno progredito nel rafforzare le competenze e nell'ampliare le conoscenze, alcuni hanno rielaborato ed interiorizzato i contenuti acquisiti, padroneggiando gli strumenti conoscitivi, argomentando con spigliatezza e dimostrandosi discretamente autonomi nel lavoro; la maggior parte conosce i contenuti e, pur tentando di semplificare la complessità e la problematicità dei nuclei tematici affrontati, si esprime con sufficiente chiarezza e sufficiente controllo del linguaggio specifico; qualche studente, purtroppo, manca di scioltezza espositiva e necessita di tempo per organizzare le proprie conoscenze.

La classe ha comunque, nel complesso, risposto alle diverse richieste in maniera positiva; la maggior parte degli studenti ha dimostrato apprezzabile interesse e impegno, anche se non sempre lo studio è stato costante e motivato. I risultati raggiunti sono mediamente soddisfacenti, almeno per quanto riguarda la conoscenza dei principali movimenti letterari e degli autori ad essi connessi; qualche difficoltà si registra tuttora nell'analisi e nella contestualizzazione dei testi.

Mi preme sottolineare il fatto che nel corso dell'anno, svariati progetti e attività, svoltisi durante le ore previste per le mie discipline, hanno impedito un regolare svolgimento del programma, obbligandomi a sfrondare lo stesso e a limitarne gli approfondimenti.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali, in numero congruo, consistenti in esposizioni orali su argomenti specifici che testassero di volta in volta la comprensione dell'argomento svolto nelle lezioni precedenti, aperte a tutta la classe e non solo all'alunno interrogato.

Verifiche scritte impostate secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- la padronanza dei procedimenti di sintesi e dei processi logici fondamentali;
- la capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate istituendo gli opportuni collegamenti;
- la conoscenza dei dati base di informazione;
- le capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione orale e scritta attraverso la padronanza dei codici appropriati;
- la capacità di argomentazione e di rielaborazione personale
- l'interesse, l'attenzione e la partecipazione in classe, nonchè l'impegno, la cura dei materiali e l'autonomia degli interventi.

LIBRI DI TESTO

Al manuale di storia della letteratura, Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Edizioni Pearson/Paravia, sono state affiancate fotocopie fornite a lezione e appunti; Dante, *Il Paradiso*, ed. a scelta.

CONTENUTI

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero, l'ideologia.

La modernità di Leopardi.

Lo Zibaldone

Le Operette morali

I Paralipomeni della batracomiomachia

I Canti: composizione, struttura, titolo

Il "ciclo di Aspasia"

LETTURE:

Dallo **Zibaldone**:

La teoria della visione

La teoria del suono

Le rimembranze, il vago, l'indefinito

Dai **Canti**:

L'infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

la sera del dì di festa

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Il passero solitario

A se stesso

Dalle **Operette morali**:

Dialogo della Natura e di un Islandese

IL CONTESTO STORICO-CULTURALE DI FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

- I luoghi, i tempi, le parole chiave: Positivismo, Realismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo, Estetismo
- Le ideologie, i temi della letteratura
- La figura dell'artista: "la perdita dell'aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia dalla Scapigliatura al Decadentismo

LA SCAPIGLIATURA LOMBARDA E PIEMONTESE: il primo movimento d'avanguardia

Una dichiarazione di poetica scapigliata: *Preludio* di **EMILIO PRAGA**

Gustave Flaubert, *I sogni romantici di Emma*, da *Madame Bovary*

IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO: poetiche e contenuti

Emile Zola, *L'alcol inonda Praga*, da *L'Assomoir*

GIOVANNI VERGA

La vita e la poetica: dalla formazione giovanile all'adesione al Verismo

L'ideologia verghiana

Il "Ciclo dei vinti"

I Malavoglia: la struttura, il titolo e la vicenda; "la religione della famiglia"

Mastro-Don-Gesualdo: "la religione della roba"

LETTURE:

L' "eclisse" dell'autore e la regressione del mondo rappresentato

Da ***Vita dei campi***:

La Lupa; *Rosso Malpelo*

Prefazione da *L'amante di Gramigna*: *impersonalità e regressione; l'eclissi dell'autore*

Fantasticheria

da ***Novelle Rusticane***:

Libertà; *La roba*

Lettura integrale dei romanzi:

I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo

LA POESIA SIMBOLISTA

Charles Boudelaire: da *I fiori del male*, *Corrispondenze*

Arthur Rimbaud: dalle *Poesie*, *Vocali*

Stephane Mallarmè: da *Un colpo di dadi*, *Brezza marina*

Paul Verlaine: da *Un tempo e poco fa*, *Arte poetica*

GIOVANNI PASCOLI

La vita: tra il “nido” e la poesia

La poetica del *Fanciullino* e l'ideologia piccolo-borghese

I temi della poesia pascoliana

Myricae: composizione, titolo, struttura e organizzazione interna, temi

I Canti di Castelvecchio: il simbolismo naturale e il mito della famiglia

I Poemetti: il “romanzo georgico”

LETTURE:

Da ***Myricae***:

Novembre

X Agosto

Lavandare

L'assiuolo

Dai ***Canti di Castelvecchio***:

Il gelsomino notturno

Dai **Poemetti**:

L'aquilone

Digitale purpurea

Italy

GABRIELE d'ANNUNZIO

La vita inimitabile di un mito di massa

L'ideologia e la poetica: estetismo, superomismo, panismo

La produzione poetica

Il Poema paradisiaco: la scoperta della bontà

Il grande progetto delle *Laudi*

Alcyone: la struttura e i temi

I romanzi: *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *forse che sì forse che no*;

Il piacere: l'estetizzazione della vita

LETTURE:

Dal ***Poema paradisiaco***:

Consolazione

Da ***Alcyone***:

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Le stirpi canore

I pastori

Meriggio

Lungo l'Affrico nelle sere di giugno

Lettura integrale del romanzo:

Il Piacere

LUIGI PIRANDELLO

La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere

La poetica e l'ideologia

Il saggio *L'umorismo*: La differenza fra umorismo e comicità

I romanzi:

Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila

Le novelle:

Novelle per un anno: composizione, struttura e temi, dall'umorismo al Surrealismo

Le opere teatrali:

Sei personaggi in cerca d'autore

Enrico IV

LETTURE:

Da ***L'umorismo***:

Un'arte che scompone il reale

Da **Novelle per un anno**:

La trappola

Ciaula scopre la luna

Il treno ha fischiato

Lettura integrale dei romanzi:

Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila

ITALO SVEVO

La vita e l'ideologia; Svevo e Trieste

La nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

Una vita, primo ritratto di un inetto

La coscienza di Zeno: titolo, struttura, temi

LETTURE:

Da ***Una vita***:

Le ali del gabbiano

Lettura integrale dei romanzi:

La coscienza di Zeno* e *Senilità

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

I Futuristi

Filippo Tommaso Marinetti (letture: *Il manifesto del Futurismo*; *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento*)

Aldo Palazzeschi (letture: Da *L'incendiario*, *Lasciatemi divertire*)

Corrado Govoni, la poesia visiva (letture: *Il palombaro*, da *Rarefazioni e parole in libertà*)

LA LIRICA DEL NOVECENTO

I Crepuscolari

Sergio Corazzini (lettura: da *Piccolo libro inutile*, *Desolazione del povero poeta sentimentale*)

L' Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la formazione, la poetica

L'Allegria; titolo, struttura, temi

Sentimento del tempo; lo stile e la metrica; i temi

LETTURE:

Da ***L'Allegria***:

I fiumi

Soldati

Mattina

Porto sepolto

San Martino del Carso

Memoria

Fratelli

Commiato

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere: la cultura e le varie fasi della produzione poetica; le raccolte poetiche

LETTURE:

Da ***Ossi di seppia:***

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Merigiare pallido e assorto

Da ***Satura:***

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

UMBERTO SABA

La vita, l'ideologia, la poetica

Il Canzoniere: titolo e temi

LETTURE:

Da ***Il Canzoniere:***

A mia moglie

Trieste

IL PARADISO DI DANTE

Lettura, analisi e commento dei canti:

I-II-III-IV-V-VI

La presentazione dei canti successivi è stata curata dai singoli alunni che individualmente hanno preparato un canto e lo hanno esposto alla classe.

LETTERATURA LATINA

Docente: Zeni Paola

INDICAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE

Come per l'italiano, anche per il latino (tranne per una parte dell' anno scolastico a causa di motivi di salute) ho seguito la classe dalla terza, cercando di svolgere il programma curando, non solo l'aspetto letterario, ma anche quello linguistico e aiutando gli studenti nell'acquisizione progressiva di un metodo di studio adeguato.

Gli autori sono stati esaminati sotto il profilo letterario e letti sempre in lingua originale, perlomeno laddove la complessità linguistica lo consentiva, con l'affiancamento di qualche passo in traduzione italiana.

Lo studio della storia della letteratura è stato dunque affrontato attraverso lezioni frontali e dialogate come funzionale alla lettura effettiva di opere (in originale e in traduzione), verso la quale si è cercato di rendere gli studenti progressivamente più autonomi.

I testi latini sono stati tradotti e puntualmente esaminati dal punto di vista grammaticale-sintattico, linguistico, metrico, stilistico e contenutistico.

Si è cercato di cogliere, nello svolgimento del programma, i possibili collegamenti interdisciplinari attraverso rimandi alla storia, alla filosofia, alla letteratura italiana e alla storia dell'arte.

ABILITA'

- Riconoscimento delle strutture morfologiche, sintattiche, retoriche
- Individuazione dei generi letterari a cui i testi appartengono
- Individuazione dei caratteri salienti della letteratura latina
- Interpretazione dei testi latini
- Collocazione di testi e autori all'interno della storia letteraria

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

La classe, partendo da livelli di conoscenza mediamente soddisfacenti, conseguiti con fatica ed impegno durante il triennio, ha raggiunto, nel corso del quinto anno, un grado di preparazione, complessivamente, abbastanza adeguato.

Il lavoro a casa, per la maggior parte degli alunni, è stato svolto con regolarità e applicazione, contribuendo in modo significativo all'ottenimento di tale risultato.

Nello specifico, gli alunni, per la maggior parte, dimostrano un grado di conoscenze abbastanza adeguato nell'ambito letterario, riuscendo ad individuare i caratteri salienti della letteratura latina ed a collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria.

Le conoscenze relative agli aspetti linguistico-grammaticali del latino e le competenze nella versione, nel complesso, sono sufficienti, ma gli alunni incontrano ancora difficoltà e disorientamento di fronte ad un testo latino. Discreti sono, invece, i risultati raggiunti nella comprensione globale di un testo conosciuto, nella sua interpretazione e contestualizzazione.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali consistenti in esposizioni orali su argomenti specifici e in traduzioni di passi tratti dalle opere degli autori analizzati in classe.

Verifiche scritte in cui oltre alla tradizionale prova scritta di traduzione, non del tutto adeguata e sufficiente alle finalità e agli obiettivi indicati, sono stati proposti temi strutturati principalmente in domande di analisi linguistica, di comprensione, di interpretazione e commento dei testi.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- La comprensione analitica di un testo
- La padronanza del codice linguistico latino
- La competenza di traduzione
- La padronanza dei procedimenti di sintesi e dei processi logici fondamentali
- La capacità di commentare ed interpretare un testo
- La capacità di orientarsi nella discussione sulle problematiche trattate
- La pertinenza della risposta
- La conoscenza dei contenuti trattati
- La capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- L'impegno, la partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, l'interesse dimostrato per la disciplina e la regolarità nello studio

LIBRI DI TESTO

Al libro di testo, Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, *Dulce ridentem*, Paravia, sono stati affiancati fotocopie e appunti presi a lezione.

CONTENUTI

L'età augustea:

Il contesto storico; la letteratura, lo sfondo politico e i circoli poetici

VIRGILIO

Vita e opere

Le Bucoliche: Teocrito e Virgilio; architettura dell'opera

Le Georgiche: struttura e composizione. Evoluzione del poema didascalico

L'Eneide: Omero e Augusto. La leggenda di Enea. Il nuovo stile epico

LETTURE:

Titiro e Melibeo (Bucolica I); in latino

Il proemio (Eneide I, vv.1-11); in latino

Lo scontro tra Didone ed Enea (Eneide IV, vv. 296-396); in italiano

Le ultime parole di Didone (Eneide IV, vv. 648-666); in latino

Orfeo ed Euridice (Georgiche, vv. 453-527); in italiano

ORAZIO

Vita e opere: *Epodi, Satire, Odi, Epistole*

I presupposti culturali e letterari della lirica oraziana

Temi e caratteristiche della lirica oraziana

La morale oraziana

LETTURE:

Carpe diem (Carmina I, 11); in latino

Non pensare al futuro (Carmina I, 9); in latino

Aurea mediocritas (Carmina II,10); in latino

Cloe, (*Carmina* I, 23); in latino

Un incontro sgradevole

Il topo di campagna e il topo di città (*Sermones* II, 6); in italiano

L'età giulio-claudia:

Il contesto storico; la vita culturale e l'attività letteraria; le tendenze stilistiche

SENECA

Vita e opere

I *Dialogi* e la saggezza stoica

Filosofia e potere: *De beneficiis* e *De clementia*

La pratica quotidiana della filosofia: le *Epistole* a Lucilio

Lo stile drammatico

Le tragedie

L'*Apokolokyntosis*

LETTURE:

Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (*Epistulae ad Lucilium* 1); in latino

La vita è davvero breve (*De brevitae vitae* 1,1-4); in latino

La galleria degli occupati (*De brevitae vitae* 12,1-7;13,1-3); in italiano

L'età flavia:

Il contesto storico; la cultura

QUINTILIANO

Vita e opere

I rimedi alla corruzione dell'eloquenza

Il valore formativo dell'oratoria

Il programma educativo di Quintiliano

Il perfetto oratore

L'oratore e il principe

Lo stile di Quintiliano

LETTURE:

Il maestro ideale (Institutio oratoria II 2, 4-8); in latino

Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Institutio oratoria, proemium 9-12); in latino

Anche a casa si corrompono i costumi, (Institutio oratoria I 2, 1-2,4); in italiano

Consigli sull'educazione dei bambini, (Institutio oratoria I 2, 18-22); in italiano

L'importanza della ricreazione, (Institutio oratoria I 3, 8-12); in italiano

PETRONIO

Vita e testimonianze

Il *Satyricon*: struttura e trama; i temi e le tecniche narrative

Il realismo del *Satyricon*; la dimensione parodica

LETTURE:

La presentazione dei padroni di casa (Satyricon 37); in italiano

Trimalchione entra in scena (Satyricon 32-33); in italiano

La matrona di Efeso (Satyricon 110,6-112); in italiano

APULEIO

Vita e testimonianze

Originalità e struttura delle *Metamorfosi*

Il simbolismo nelle *Metamorfosi*

La favola di Amore e Psiche

Le novelle

La lingua e lo stile

LETTURE:

Lucio diventa asino (Metamorfosi III 24-25); in italiano

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (Metamorfosi XI 13-15); in italiano

Psiche fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi IV 28-31); in italiano

La trasgressione di Psiche (Metamorfosi V 22-23); in italiano

Psiche è salvata da Amore (Metamorfosi XI 5-6); in italiano

Realismo e Simbolismo: spunti di riflessione

MARZIALE: cenni

La varietà tematica degli Epigrammi: spunti di riflessione

TACITO: cenni

Il rapporto con l'altro: spunti di riflessione

FILOSOFIA

Docente:

Danila

Fernandes

-Competenze raggiunte

In relazione a quanto concordato in sede dipartimentale, si è lavorato per incoraggiare l'inclinazione all'esercizio del logos, la razionalità filosofica, attingendo a campi di riflessione quali la ricerca di senso, essere, esistenza, convivenza.

A fine anno le competenze che, in modo differenziato sono emerse, hanno riguardato il carattere formativo della disciplina e si possono così declinare:

valorizzazione del proprio vissuto

cura e disposizione al dialogo

apertura verso una prospettiva più ampia nei confronti della complessità del reale

-Abilità

Si illustrano le abilità di fine percorso liceale, pur palesate in modo distinto dai maturandi:

- comunicare con correttezza concettuale e coerenza discorsiva
- costruire definizioni in termini filosofici
- stabilire e approfondire nessi multidisciplinari

-Metodologie

Si è cercato di valorizzare le potenzialità analitiche ed espositive di ognuno, di stimolare la partecipazione attiva e di sottolineare i progressi raggiunti

-Modalità di verifica

Sono state somministrate verifiche orali e scritte che hanno tenuto conto del livello di padronanza dei contenuti, dell'uso del lessico specifico, della coerenza e chiarezza espositiva e della personale capacità di analisi e rielaborazione; si è tenuto conto dell'intero processo di apprendimento di ognuno e privilegiato la costanza nell'impegno, la partecipazione costruttiva e la cura del proprio percorso di crescita

-Contenuti trattati

-F. Hegel : Idealismo e interpretazione dialettica del mondo

I cardini del sistema hegeliano

La legge dialettica

La "Fenomenologia dello Spirito"

Le tre figure fondamentali della fenomenologia

Il sistema hegeliano:

La "Logica" come scienza dell'idea pura(cenni)

La "Filosofia della Natura" e il suo divenire dialettico

La "Filosofia dello Spirito" (soggettivo-oggettivo-assoluto) con maggior attenzione allo Spirito Oggettivo (diritto, moralità, eticità)

Lo Stato Etico

-A. Schopenhauer: la prima elaborazione di Pessimismo

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Le vie di liberazione

La noluntas

-S. Kierkegaard: una comunicazione sull'esistenza

Il fondamento religioso

Le possibilità esistenziali

L'angoscia della possibilità

La Concezione Materialistica dell'uomo e della storia

-L. Feuerbach

La concezione naturalistica dell'uomo

L'umanizzazione di Dio

L'analisi dell'alienazione religiosa

-K. Marx

Critica al giustificazionismo hegeliano

L'insufficienza dell'emancipazione religiosa

L'analisi dell'alienazione operaia

Il materialismo storico:

La storia come processo dialettico materiale

Gli elementi costitutivi del “modo di produzione”

L'analisi della merce

Il plusvalore ed il profitto (differenze tra il modo di produzione pre e capitalistico)

-F. Nietzsche: il pensiero della Crisi

Le tre fasi della produzione nietzschiana

Fase filologico-romantica (“La nascita della tragedia dallo spirito della musica”)

Spirito dionisiaco e apollineo

Fase illuministico-critica (“La gaia scienza”)

La morte di Dio

“La genealogia della morale”

Fase della volontà di potenza e dell'eterno ritorno (“Così parlò Zarathustra”)

La fedeltà alla terra e il sì alla vita

L'eterno ritorno dell'uguale

La volontà di potenza e l'amor fati

-S. Freud: la Psicoanalisi

Ipnosi e libere associazioni

“L'interpretazione dei sogni”

La teoria della sessualità

Prima e seconda “topica”

Interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali:

da “Totem e tabù”:

La religione e il complesso del padre

Il disagio della civiltà e la sublimazione

H. Bergson: Lo Spiritualismo francese

Il tempo della fisica

Il tempo della coscienza

Il metodo dell'analisi e dell'intuizione

Il ruolo della memoria nella percezione

Lo slancio vitale

Le due fonti della morale e della religione:

società chiusa- aperta/religione statica-dinamica

-E.Husserl: la Fenomenologia

La scienza rigorosa della soggettività

Atti e modi di coscienza (presenza-precedenza-possibilità)

Qualità d'atto e materia d'atto (noesi-noema)

In-esistenza intenzionale, epochè; contenuti eidetici.

-M. Heidegger: l'Esistenzialismo

La questione ontologica

Esserci, poter essere ed esistenza

L'essere nel mondo

La dittatura del sì

Esistenza inautentica ed autentica

I modi esistenziali dell'esserci:

tonalità emotiva-comprensione-discorso

L'angoscia e il ni-ente

Anticipazione della morte

La cura

-H. Arendt: l'Analisi del totalitarismo

"Le origini del totalitarismo"

Terrore e ideologia

Eichmann e "La banalità del male"

"La condizione umana" e l'agire politico

-Testi e materiali adottati

Maurizio Ferraris

“ Il gusto del pensare ”

ed. Paravia 2019 (vol.2 / 3)

“Il caffè filosofico”: la filosofia raccontata dai filosofi (opera in DVD)

Adriana Cavarero “Arendt e la banalità del male”

-Brani antologici:

Hegel: Le figure del servo e del signore (tratto da “Fenomenologia dello spirito”-pag.732 vol. 2)

Schopenhauer: La scoperta della volontà (tratto da “Il mondo come volontà e rappresentazione”- pag. 32 vol.3)

Kierkegaard: La vita estetica di don Giovanni (tratto da “Aut aut”-pag.58 vol.3)

Marx: L’alienazione dell’operaio rispetto al prodotto del suo lavoro (tratto da”Manoscritti economico-filosofici”-pag.118 vol.3)

Nietzsche: L’apollineo e il dionisiaco nella cultura greca (tratto da “La nascita della tragedia...”- pag.204 vol.3)

Nietzsche: L’annuncio della morte di Dio (tratto da “La gaia scienza”-pag.207 vol.3)

Nietzsche: L’avvento del superuomo (tratto da “Così parlò Zarathustra”-pag.209 vol.3)

Heidegger: Il problema dell’essere e l’Esserci (tratto da “Essere e tempo”-pag.376 vol.3)

Arendt: L’ideologia totalitaria (tratto da”Le origini del totalitarismo”- pag.499 vol.3)

INGLESE

DOCENTE: Lavinia Buonagura

TESTO: Enjoy! S. Ballabio, A. Brunetti, H. Bedell -Europass

Teacher's notes

INDICAZIONI METODOLOGICHE:

Unitamente al rafforzamento e all'ampliamento della base linguistica, è continuato anche quest'anno l'approfondimento di tematiche storiche, culturali e letterarie.

Si è cercato di impostare la maggior parte delle lezioni partendo da argomenti di attualità, preferendo lo 'speaking' su tematiche scelte dagli studenti. Tali conversazioni e discussioni hanno permesso loro di assumere un ruolo attivo nella ricerca di informazioni, nella loro presentazione e nell'analisi dei vari argomenti trattati.

I diversi livelli di padronanza linguistica, di motivazione all'apprendimento della lingua straniera e allo studio, più in generale, non hanno però consentito a tutti di rielaborare gli argomenti proposti con adeguata completezza e autonomia e di conseguire una preparazione finale rispondente appieno alle proprie potenzialità.

Lo studio della lingua straniera è stato impostato, sia nei suoi contenuti strutturali che letterari, sul concetto di lingua come strumento e non come fine dell'apprendimento, per consentire agli alunni di acquisire la consapevolezza del ruolo del codice verbale (lingua madre e/o lingua straniera) come mezzo per comunicare contenuti, personali e di studio. A questo scopo è stata ribadita l'importanza della correttezza grammaticale, fonetica e ortografica, in quanto insieme di regole di base condivise dalla comunità dei parlanti, indispensabili per comprendere e farsi comprendere.

ABILITÀ

- *Presentazione di un autore nel contesto storico-letterario;*
- *Analisi testuale di un'opera letteraria;*
- *Esporre argomenti relativi a tematiche vicine al loro vissuto;*
- *Comprensione di un articolo di giornale straniero;*
- *Comprensione di notizie di attualità*

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE:

A livello linguistico, una parte della classe ha raggiunto dei miglioramenti nella comprensione dei testi scritti e orali e un uso discreto della lingua inglese, per altre invece permangono ancora delle difficoltà a produrre autonomamente a causa di errori di interferenza con la lingua madre, incertezze nel riconoscimento e nell'uso delle strutture grammaticali ed una base lessicale non adeguata a supportare le idee e i concetti che si vogliono esprimere.

E' importante evidenziare il fatto che nel corso dell'anno, numerosi progetti e attività sono stati realizzati nelle mie ore limitando lo svolgimento del programma stabilito. Per tale motivo gli argomenti trattati hanno subito una curvatura verso temi di cittadinanza e attualità scelti dalla classe.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sia le verifiche scritte che quelle orali hanno tenuto conto dei seguenti criteri:

- *correttezza grammaticale,*
- *proprietà del linguaggio;*
- *adeguatezza alla richiesta data;*
- *contributo personale*

Contenuti

Grammar Revision

AGENDA 2030 GOAL 5 GENDER EQUALITY

Violence Against Women

Women's right to work

Femicide

The Romantic Age (1776-1837): The age of revolutions

History and culture: the American Revolution

Romantic Age: Images of English Romantic Literature; Stability in the U.K; American Independence: Declaration of the American Independence; the French Revolution; the Industrial Revolution in the 1760s: A turning point in history; The social impact of the Industrial Revolution; The Chartists.

Romantic Poetry; The precursor; The first generation; The second generation.

William Blake: 'Bathe in the waters of life'.

Blake the artist, the poet, the prophet, Blake's interests in social problems.

'Songs of Innocence and of Experience'; themes, Symbols and style; the Notebook, Blake in the Pop Culture. (Teacher's notes)

'The Tyger'

William Wordsworth:

The Lyrical Ballads: Themes, Language and style.

'The new poetry'

'I wondered lonely as a cloud'

Mary Wollstonecraft (+Teacher's notes)

'A Vindication of Woman's rights'

The Gothic Novel: a new sensibility; Key elements in the Gothic Novel; Terror and pleasure: the sublime. (+Teacher's notes)

Mary Shelley (+Teacher's notes)

'Frankenstein'

The Making of Frankenstein: Introduction,

'The Creation'

'The miserable wretch'

The novel of manners: Jane Austen

Literary Bath

Pride and Prejudice: 'Mr and Mrs Bennet, an old couple'

Movie: Pride and Prejudice.

The Victorian Age

The Birth of Queen Victoria; Queen Victoria's Reign; Workhouses; Technological Progress; The end of an era; Victorian Social Class Structure; Working conditions; the Victorian Compromise; The role of the woman; Women's Question; Victorian Schools (Teacher's notes)

Victorian Literature: A Two-Faceted Period; The British Empire; (+Teacher's notes)

The Novel: The Mid Victorians; The Late Victorians

Charles Dickens

Oliver Twist: 'Once more'

George Eliot: 'Middlemarch'

Charlotte Bronte 'I am a free being'

R. L. Stevenson 'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde'; themes, symbolism and narrator

'I was him, all the time'

Oscar Wilde: The dandy, The picture of Dorian Gray

The Modern Age (1901-1945) -The beginning of modernity

James Joyce: Dubliners: Eveline

Virginia Woolf: To the Lighthouse

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Barbara Nicolini

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Conseguire padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive anche in ambiente naturale, unita all'apprendimento di un effettivo rispetto di prevenzione delle situazioni a rischio, di pronta reazione dell'imprevisto, di condivisione di regole, di strategie e soluzioni (fair play e problem solving).
- Saper agire in maniera responsabile, ragionando su quanto si sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione (imparare ad imparare).
- Saper decodificare e rielaborare informazioni, istruzioni, gesti tecnici specifici e motori espressivi
- Saper ricondurre i singoli esercizi o attività alle categorie fondamentali che riguardano le capacità condizionali, coordinative, senso/percettive
- Saper trasferire conoscenze motorie acquisite in situazioni dinamiche di vita quotidiana
- Saper collegare informazioni relative alle abilità motorie e alle conoscenze degli sport conosciuti
- Saper pianificare un lavoro (programmi di allenamento, schede tecniche ecc.) in relazione ad obiettivi specifici
- Essere in grado di realizzare sequenze motorie finalizzate a raggiungere scopi dichiarati
- Conoscere le prerogative di motivazione, disponibilità, attenzione, concentrazione, divenire consapevoli di quando si usano o non si usano tali prerogative
- Saper operare nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione.

CONOSCENZE - CONTENUTI TRATTATI:

A) Attività in situazioni significative in relazione all'età degli studenti, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:

- a carico naturale e aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- con piccoli e ai grandi attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

B) Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e/o di squadra (almeno due);
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività tipiche dell'ambiente naturale (ove è possibile);
- attività espressive;
- indicazione, progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.

C) Informazione e conoscenze relative a:

- Soccorso occasionale in caso di malore, traumi, altro...

D) Conoscenza dei propri limiti legata ad esperienze motorie e sportive individuali e di squadra.

- Rispetto della propria persona e degli altri.
- Rispetto degli attrezzi.

- Rispetto delle regole delle discipline sportive, arbitraggio.
- Impegno, collaborazione e lealtà sportiva.

CONTENUTI:

La resistenza

Conoscere e distribuire la propria camminata e corsa nel tempo e nello spazio secondo le richieste:

- camminata e corsa in base al tempo
- con attenzione al proprio respiro
- per riscaldamento

Esercizi di reattività, di scioltezza articolare e di potenziamento

- Movimenti veloci, esercizi reattivi.
- Esercizi di stretching, mobilità articolare e potenziamento con e senza attrezzi.
- Potenziamento in sala macchine.
- Capacità coordinative
- Attività di coordinazione generale, percezione spazio- temporale, coordinazione oculo-manuale.

Lavoro coordinativo con palloni, racchette, freesby, altro....

Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi

- Esercizi alla spalliera, di mobilità, traslocazione e potenziamento
- Utilizzo del quadro svedese.
- Circuiti di potenziamento

Espressione corporea

- Movimenti nello spazio, individuali, a coppie, di organizzazione spazio-temporale.
- Espressione corporea, linguaggio non verbale, comunicazione
- Acrogym

Giochi Sportivi

- Pallavolo
- Badminton
- Palla tamburello
- Pickleball
- Frisbee
- Basket

Corso di primo soccorso di 6 ore con esperti del 118 di Trento (ottobre / novembre)

- Introduzione al primo soccorso
- Le funzioni vitali
- Il primo soccorso
 - nelle alterazioni respiratorie
 - nelle alterazioni cardiocircolatorie
 - nelle alterazioni della coscienza
 - nelle ferite
 - nelle distorsioni e lussazioni
 - nelle fratture
 - nel trauma cranico
 - nel trauma toracico
- Aspetti psicologici del primo soccorso
- B L S secondo le linee guida internazionali
- Test di verifica Primo Soccorso (dicembre)

ABILITÀ:

A) Riuscire a tollerare carichi di lavoro sub massimali per tempi prolungati; riuscire a compiere un lavoro muscolare in condizioni semplici a carico naturale e con l'aggiunta di carichi adeguati; conseguire rapidità e sicurezza di azione come risultato di una sempre più adeguata e mirata risposta neuro-muscolare agli stimoli offerti; riuscire a compiere movimenti di ampia escursione dimostrando scioltezza a livello articolare e muscolare.

- Dimostrare conoscenze, competenze e capacità di controllo motorio segmentale e globale, sia in situazioni semplici che in situazioni variate.
- Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica.
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto. Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea.
- Comprensione di ritmo e fluidità del movimento.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

B) Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi, e tempi di cui si dispone; utilizzare il lessico specifico della disciplina. Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

D) Potenziare da un punto di vista motorio i vari aspetti coordinativi e condizionali del movimento; approfondire rinforzare le capacità relazionali della persona, la capacità di cooperazione, del rispetto reciproco, della lealtà.

METODOLOGIE:

1. verifica dei requisiti mediante test, prove tecniche, osservazione diretta;
2. ricerca delle cause di successo/insuccesso mediante l'analisi delle situazioni di arrivo e di partenza dei percorsi formativi;
3. approccio globale ai nuovi argomenti, intervenendo, in seguito, in modo sempre più analitico;
4. dosaggio individualizzato degli esercizi e delle attività in rapporto alla tipologia morfologica e funzionale, all'età, al sesso e al ritmo di ciascuno.

Si propongono attività che abbiano come base:

- o esperienze concrete (stimola elementi già noti e introduce elementi nuovi);
- o osservazione riflessiva (mette in evidenza gli elementi nuovi emersi);
- o assimilazione del nuovo con il noto;
- o sperimentazione attiva (favorisce il consolidamento dell'apprendimento).

Le attività motorie vengono strutturate e proposte in moduli autonomi, delimitati e flessibili adatte alla disponibilità di spazi, attrezzature, orari e tipologia del gruppo classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella valutazione vengono tenuti presenti:

- la capacità di porsi in maniera aperta e disponibile verso gli apprendimenti nuovi e di rispettare le consegne;
- la capacità di interagire con i compagni per ottenere un fine comune;
- il livello di partenza, le tappe di apprendimento e i progressi ottenuti;

- la pratica e il rispetto del regolamento dei giochi e degli sport proposti;
- le capacità condizionali (resistenza, forza, mobilità articolare, velocità di reazione e di frequenza);
- le capacità coordinative (orientamento nello spazio, percezione spazio-temporale, ritmo personale ed esterno, equilibrio statico e dinamico, lateralità, destrezza, coordinazione neuro-motoria);
- la capacità di rielaborare le proposte, di trovare le soluzioni motorie e metodi di lavoro adeguati;
- la conoscenza e coscienza di sé, l'autonomia;
- l'espressione motoria personale.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si esprimeranno con chiarezza obiettivi, compiti, verifiche, criteri di valutazione e risultati.

Nella fase di valutazione si terrà conto anche di: frequenza, partecipazione, impegno, grado di responsabilità e collaborazione.

SCIENZE NATURALI

Docente: Romina Di Lorenzo

Obiettivi raggiunti

Seppure con livelli di apprendimento differenziati, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi

Saper descrivere la struttura degli acidi nucleici quali polinucleotidi complessi

Comprendere il meccanismo di duplicazione del DNA

Acquisire il concetto che i caratteri genetici si esprimono mediante la formazione di proteine

Capire l'importanza della decifrazione del codice genetico e riconoscere il DNA come unità funzionale di base che accomuna ogni essere vivente

Acquisire informazioni sugli organismi ricombinanti

Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio

Stabilire relazioni tra le strutture visibili sulla superficie terrestre e la dinamica interna attiva del pianeta

Competenze

Acquisire sensibilità per la scoperta della realtà naturale nelle sue dimensioni scientifiche tese alla comprensione dei fenomeni e alla previsione degli eventi futuri

Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite nelle situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di attualità, di carattere scientifico e tecnologico, della società contemporanea, valutando fatti e giustificando le proprie scelte

Acquisire un vocabolario appropriato e utilizzare in modo pertinente la terminologia scientifica

Contenuti

Modulo di Biologia

Gli esperimenti che hanno individuato nel DNA la molecola dell'ereditarietà: esperimenti di Griffith e di Hershey e Chase

La struttura degli acidi nucleici (DNA e RNA): gli acidi nucleici sono polimeri di nucleotidi; il DNA ha i requisiti per funzionare come materiale genetico; la molecola del DNA ha la forma di doppia elica

La duplicazione del DNA, processo semi-conservativo

Il passaggio dell'informazione genetica da DNA a RNA a proteine (trascrizione e traduzione)

Il codice genetico è universale

CLIL Meccanismi genetici dei batteri e dei virus (ciclo litico e ciclo lisogeno). Genetic mechanisms of bacteria and viruses (lytic cycle and lysogenic cycle).

CLIL Le biotecnologie, la manipolazione del DNA e le relative applicazioni: clonaggio; DNA fingerprinting; clonazione; OGM.

Biotechnology, DNA manipulation and related applications: cloning; DNA fingerprinting; cloning; GMO.

Modulo di Scienze della Terra

La geodinamica endogena: I materiali della Terra solida (minerali e rocce)

CLIL La forma dei vulcani e la loro classificazione

The shape of volcanoes and their classification

CLIL I tipi di eruzione e i prodotti dell'attività vulcanica

Types of eruption and products of volcanic activity

I terremoti e le onde sismiche

La misurazione di un terremoto: sismografo, sismogramma e scale sismiche

Le placche litosferiche

I margini convergenti, divergenti e trasformativi e fenomeni correlati

Metodologie e criteri di valutazione

Lezione frontale, lezione dialogica, presentazioni da parte degli studenti; utilizzo dei testi in adozione e di materiale multimediale.

La verifica delle conoscenze e delle abilità raggiunte è avvenuta tramite interrogazioni brevi, produzione di elaborati scritti, esposizione di presentazioni.

La valutazione è stata espressa tenendo conto della griglia condivisa nel dipartimento con i seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e uso di un linguaggio appropriato, competenze di sintesi e collegamento.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: MARZIA MATTACE RASO

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il programma è stato svolto evitando il più possibile una trasmissione nozionistica dei contenuti, privilegiando invece un'esposizione che prendesse spunto dagli interventi degli studenti e procedesse in relazione al processo di apprendimento della classe. Nell'esposizione degli argomenti è stato usato un linguaggio semplice ma preciso.

Come metodo di lavoro si è proposta la lezione frontale dialogata. Il gruppo classe è stato coinvolto prevedendo, accanto a momenti di esposizione del docente, ampi spazi in cui gli alunni sono stati sollecitati ad una partecipazione attiva, a fare esercizi, a formulare domande e riflessioni.

La fase introduttiva di ogni argomento è sempre stata seguita dallo svolgimento di un numero adeguato di esercizi svolti in classe.

Obiettivo primario è stato quello di rendere gli studenti in grado di ragionare sulle diverse situazioni problematiche proposte, e di scegliere e applicare correttamente le strategie risolutive più adeguate.

Nello svolgimento di esercizi ci si è soffermati in particolare sulla lettura dei grafici di funzioni, sul calcolo di domini e di limiti di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni irrazionali, di funzioni logaritmiche e di funzioni esponenziali, e sulla ricerca di punti di massimo e di minimo di funzioni razionali fratte,

ABILITÀ

- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
- Argomentare mediante ragionamenti coerenti
- Utilizzare correttamente la terminologia e i simboli specifici della materia
- Utilizzare in modo consapevole ed appropriato le procedure del calcolo algebrico studiate anche nel corso degli anni precedenti
- Riconoscere una funzione e le sue principali caratteristiche
- Costruire il grafico probabile di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili
- Sapere leggere il grafico di una funzione, individuandone le principali proprietà

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

Fin dall'inizio del triennio, la classe si è presentata eterogenea per il livello di preparazione, la padronanza di un metodo di studio e i ritmi di apprendimento. Alcuni studenti, partendo da un livello di conoscenze discreto e da una buona padronanza delle tecniche di calcolo, hanno perfezionato tali competenze raggiungendo una buona conoscenza dei contenuti proposti. Qualche studente, tuttavia, continua a manifestare difficoltà soprattutto nel calcolo e nell'utilizzo di un linguaggio scientifico appropriato.

La maggior parte degli studenti ha comunque manifestato interesse nei confronti della disciplina, riscontrabile nella partecipazione alle attività didattiche e nell'impegno generalmente serio e costante.

I risultati ottenuti sono stati complessivamente soddisfacenti, sebbene ciascun allievo abbia raggiunto gli obiettivi prefissati con diversi livelli di preparazione.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento della matematica.

Le verifiche scritte sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale in cui è stata richiesta l'applicazione di procedure di tipo standard, sia sotto forma di esercizi di tipo non ripetitivo aventi lo scopo di accertare le capacità dello studente di applicare strumenti noti in situazioni nuove.

Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di verificare e valutare, oltre la conoscenza dell'argomento, anche la capacità di ragionamento, di fare collegamenti nonché i progressi raggiunti dagli allievi nella chiarezza espositiva e nella proprietà di linguaggio.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Padronanza delle abilità di calcolo e delle conoscenze acquisite
- Capacità di orientarsi nelle diverse situazioni problematiche
- Acquisizione del linguaggio scientifico
- Progressi compiuti dagli studenti in rapporto ai livelli di partenza
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici fissati nella programmazione dipartimentale.

LIBRO DI TESTO

Al libro di testo, Cartesio; Mauro Comoglio, Bruna Consolini; Stefania Ricotti; ETAS, utilizzato prevalentemente per lo svolgimento di esercizi, sono stati affiancati appunti presi a lezione.

CONTENUTI

1. Ripasso ed integrazioni

- Ripasso di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
- Funzioni: definizione ed esempi. Funzioni razionali intere e fratte, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche

2. Funzioni: studio del dominio, segno, intersezione con gli assi, intervalli di monotonia

- Funzioni: definizione e classificazione
- Dominio e codominio di una funzione
- Determinazione del dominio di una funzione
- Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione
- Studio del segno di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Lettura del grafico di una funzione: dal grafico alla determinazione del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi di una funzione

3. Limiti: ricerca degli asintoti di una funzione

- Definizione di asintoto e definizione intuitiva di limite di una funzione
- Concetto di limite di una funzione, di limite destro e di limite sinistro
- Calcolo dei limiti di funzioni razionali, logaritmiche ed esponenziali
- Le forme indeterminate
- Risoluzione di forme indeterminate del tipo ∞/∞ e $0/0$
- Confronto tra infiniti
- Asintoti orizzontali, verticali: definizione, rappresentazione grafica e loro determinazione nel caso di funzioni razionali, logaritmiche ed esponenziali
- Asintoti obliqui: definizione, rappresentazione grafica e loro determinazione nel caso di funzioni razionali
- Lettura del grafico di una funzione: dal grafico alla lettura dei limiti agli estremi del dominio e alla determinazione di eventuali asintoti
- Grafico probabile nel caso di semplici funzioni razionali, logaritmiche ed esponenziali

4. Funzioni continue

- Funzioni continue: definizione
- Punti di discontinuità di una funzione
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Teoremi delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri (enunciati senza dimostrazione)

5. Calcolo differenziale: massimi e minimi di una funzione

- Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico
- Derivata: definizione e significato geometrico
- Derivata delle funzioni elementari:
 - derivata della funzione costante (con dimostrazione)
 - derivata della funzione identità (con dimostrazione)
 - derivata della funzione potenza (senza dimostrazione)
 - derivata della funzione seno, della funzione coseno, della funzione esponenziale e della funzione logaritmica (senza dimostrazione)
- Operazioni con le derivate: derivata della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni e del quoziente di due funzioni
- Calcolo della derivata prima di funzioni
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili
- Punti stazionari di una funzione
- Criterio per l'analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima
- Determinazione dei punti di massimo e di minimo relativo per funzioni razionali intere e fratte
- Punti stazionari di flesso orizzontale
- Punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi
- Significato della derivata seconda di una funzione e punti di flesso
- Grafico probabile di una funzione

MATERIA: FISICA

DOCENTE: MARZIA MATTACE RASO

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Come per la matematica, anche per la fisica, si è cercato di privilegiare una trattazione degli argomenti rigorosa ma con un linguaggio semplice, volta soprattutto all'osservazione, all'analisi ed alla descrizione di fenomeni, individuandone le variabili significative e schematizzandone le fasi essenziali.

La trattazione dei contenuti è stata prevalentemente teorica, ed è stata affiancata dallo svolgimento di semplici esercizi solo nello svolgimento del primo modulo.

Come metodo di lavoro si è proposta sia la lezione frontale che dialogata, con l'obiettivo di rendere gli studenti via via più autonomi nello studio della disciplina e nella gestione di un testo scientifico.

ABILITÀ

- Osservare un fenomeno
- Cogliere analogie e differenze

- Evidenziare le variabili rilevanti
- Dedurre leggi fisiche di tipo lineare, quadratico e inverso, derivandone le conseguenze
- Utilizzare competenze matematiche e logiche, anche per riconoscere la dipendenza delle variabili tra di loro
- Utilizzare correttamente la terminologia specifica della materia
- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni naturali ed artificiali individuandone le variabili significative, schematizzando le fasi essenziali;

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

Gli studenti hanno partecipato con serietà e regolarità alle diverse attività didattiche. Nella maggior parte dei casi lo studio è stato proficuo e l'impegno profuso in maniera costante. I risultati ottenuti relativamente all'acquisizione dei contenuti e al corretto utilizzo di un linguaggio scientifico, sono stati nel complesso soddisfacenti. Tuttavia, qualche studente presenta ancora qualche difficoltà nell'organizzazione, rielaborazione ed esposizione dei diversi contenuti.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Anche per la fisica, le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento. Le verifiche scritte sono state strutturate prevedendo la risoluzione di problemi, per quegli argomenti in cui sono stati svolti esercizi di tipo applicativo, e la risposta a domande aperte.

Le verifiche orali sono state volte principalmente a verificare non solo la conoscenza degli argomenti, ma anche la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Padronanza delle conoscenze acquisite
- Proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva
- Progressi compiuti dagli studenti in rapporto ai livelli di partenza
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici fissati nella programmazione dipartimentale.

LIBRO DI TESTO

F come fisica, fenomeni modelli storia, corso di fisica per il quinto anno dei licei; Sergio Fabbri, Mara Masini; Ed. SEI

CONTENUTI

1. I fenomeni elettrostatici

- La carica elettrica
- L'elettrizzazione per strofinio
- Materiali conduttori e materiali isolanti
- L'elettrizzazione per contatto: l'elettroscopio
- L'elettrizzazione per induzione
- Principio di conservazione della carica
- Polarizzazione dei dielettrici
- La legge di Coulomb
- Confronto tra forza gravitazionale e forza elettrica
- La distribuzione della carica nei conduttori; densità superficiale di carica

2. I campi elettrici

- Il concetto di campo
- Il vettore campo elettrico
- La rappresentazione del campo elettrico: le linee di forza
- Campo di una carica puntiforme e campo di un dipolo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale
- I condensatori piani: caratteristiche, capacità
- Campo elettrico nel condensatore piano

3. Le cariche elettriche in moto

- La corrente elettrica: definizione e intensità di corrente
- Il circuito elettrico: generatore di tensione e componenti

- Connessione in serie e connessione in parallelo
- La prima e la seconda legge di Ohm
- L'effetto Joule
- Il generatore e la forza elettromotrice
- Resistori in serie e resistori in parallelo
- Resistenza equivalente di resistenze in serie e in parallelo
- La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)

4. I campi magnetici

- Il magnetismo
- Analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti
- Il vettore campo magnetico
- La rappresentazione del campo magnetico: le linee di forza
- Il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete
- L'esperienza di Ampere: l'interazione corrente-corrente
- L'esperienza di Faraday: l'interazione magnete-corrente
- Proprietà magnetiche della materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche

5. L'induzione elettromagnetica

- Le correnti indotte
- Il flusso del campo magnetico
- La legge di Faraday-Neumann

- La legge di Lenz

6. L'elettromagnetismo

- Il campo elettrico indotto
- Le equazioni di Maxwell
- Campo elettromagnetico e onde elettromagnetiche
- Caratteristiche delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico
- La luce come onda elettromagnetica

7. La teoria della relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Il paradosso dei gemelli

MATERIA: PERCUSSIONI

DOCENTE: BIANCHINI ALESSANDRO

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Competenze strumentali: Raggiungimento di capacità tecniche basilari per riuscire a gestire i vari strumenti a percussione come i set-up (batteria) o situazioni di molteplicità di strumenti tipici della tradizione latino americana, come congas bongos e percussioni a suono indeterminato.

Conoscenza dei principali ritmi della tradizione popular sulla batteria, e apprendimento delle capacità per saper accompagnare in maniera semplice, i diversi stili e groove della tradizione occidentale.

Competenze trasversali: ascoltare con attenzione in maniera critica, ossia allenare sia l'orecchio esterno (quello che percepisce i suoni fisici) sia quello interno (ciò che coglie le sfumature di espressione), così da poter realizzare un ascolto ragionato su ciò che ci circonda, provenga esso da un oggetto (produzione musicale) o da una persona (discorso), al fine di sensibilizzare il più possibile la condivisione di eventi musicali quali attività performative come i saggi di strumento insieme ai propri compagni di corso.

CONOSCENZE o CONTENUTI: studio approfondito del repertorio musicale attraverso l'ascolto e la lettura di brani di stili (musica classica, musica leggera) e periodi diversi, proposti dalla docente; analisi e studio dei gesti volti all'acquisizione delle basilari competenze tecniche necessarie per l'esecuzione strumentale

Pratica del metodo di studio mnemonico di brevi composizioni; approfondimento dell'esecuzione strumentale attraverso l'acquisizione di una consapevolezza interpretativa volta a ricercare ed assimilare il messaggio artistico di una composizione musicale.

Brevi accenni alla storia della percussione e alla classificazione.

ABILITÀ: Saper suonare vari strumenti a percussione con , maggior approfondimento della batteria.; affinare e rendere consapevole l'ascolto; acquisizione di un metodo di studio; raggiungimento di un proprio gusto musicale.

METODOLOGIE: Premesso che l'insegnamento della disciplina è prettamente personalizzato, seguendo inderogabilmente gli stili di apprendimento, i tempi di assimilazione e lo sviluppo delle capacità di ogni singolo studente, le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezioni dialogate,

problem solving, apprendimento attraverso il fare, apprendimento per ripetizione, lezione frontale, ascolti guidati.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Le verifiche e le valutazioni sono fatte in itinere e realizzate costantemente lungo il percorso di apprendimento attraverso una continua osservazione in classe, il colloquio diretto, attraverso la somministrazione di brani da leggere a lezione e da imparare individualmente, per mezzo della presenza alle lezioni pomeridiane e nello studio a casa.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: I metodi e le dispense sono quelle di riferimento per lo studio della percussioni in Conservatorio, calibrata e realizzata ad hoc dal docente essendo corsi opzionali con finalità didattiche diverse. Il docente prende dalle raccolte di studi e di brani più importanti e significativi del repertorio della percussioni.

MATERIA: PIANOFORTE

DOCENTE: GERARDO FERRANTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (TRASVERSALI E STRUMENTALI):

- Saper riconoscere ed utilizzare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale; riferire ed argomentare relativamente alle tematiche di tipo musicale utilizzando la terminologia esatta.
- Raggiungere autonomia nell'affrontare un semplice repertorio musicale.
- Maturare sicurezza interiore, ascoltare ed interpretare l'emotività propria ed altrui, accettare il diverso, porsi in relazione cooperativa con gli altri nel rispetto dei ruoli e delle consegne.
- Saper eseguire brani di autori classici e contemporanei suonando in chiave di FA e di SOL.
- Saper affrontare lo studio attraverso esercitazioni tecniche preliminari e complementari ai brani da eseguire.
- Interpretare i brani selezionati facendo corretto uso della diteggiatura, del tocco (legato-staccato-accentato- note tenute), della dinamica, dell'agogica, della pedalizzazione, del

fraseggio, con particolare riferimento all'indipendenza delle braccia e delle mani.

- Riconoscere la struttura formale dei brani affrontati e saper evidenziare parti di rilevante interesse tematico rispetto a quelle con funzioni di semplice accompagnamento e/o sostegno armonico.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

METODOLOGIA

- Conoscere i principali elementi strutturali del linguaggio musicale.

- Padroneggiare una corretta tecnica strumentale.

- Conoscere e rispettare i tempi di un' esecuzione strumentale .

Esercizi di tecnica giornaliera in riferimento alla corretta postura, alla scioltezza del polso, al meccanismo delle cinque dita, alla tecnica dell'arpeggio, con esercizi ritmici, con varianti ritmiche ed esercizi di accentuazione variata. Esercizi di rilassamento.

Studio circoscritto ai singoli passaggi di maggiore difficoltà da affrontare con l'applicazione della tecnica più efficace e con l'ausilio del metronomo.

Lavoro preliminare sulla tonalità d'impianto dei brani e ricognizione delle principali caratteristiche armoniche ricorrenti nei brani.

Conoscenza teorica delle scale maggiori, pratica dei relativi accordi (triadi) allo stato fondamentale, in primo e secondo rivolto, estensione dell'accordo oltre la triade, tensioni.

REPERTORIO (a scelta):

- BRANI TRATTI DAL REPERTORIO POPULAR

- TESTO DI RIFERIMENTO: MICHELE FRANCESCONI, "PIANOFORTE COMPLEMENTARE POP/JAZZ"

- APPUNTI DEL DOCENTE

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto del grado di impegno profuso e della capacità di sviluppo

delle spiegazioni attraverso lo studio a casa.

Le verifiche sono state effettuate ad ogni lezione con valutazioni a cadenza più o meno mensile/bimestrale o con sistematiche osservazioni nelle lezioni di musica d'insieme.

L'allievo si è iscritto solo quest'anno al corso di pianoforte: ha seguito lezioni di armonia base funzionale alla popular music. Non ha seguito il classico percorso nello studio dello strumento poiché ha seguito un solo anno di corso (la scelta di un percorso alternativo è stata condivisa

ad inizio anno scolastico con il docente).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sicurezza nella pratica di accompagnamento al pianoforte di brani Pop, utilizzando gli accordi in diverse tonalità e gestendoli in maniera precisa dal punto di vista ritmico. Si registra un atteggiamento serio e responsabile, un impegno costante per tutto l'anno scolastico, un' importante maturità musicale.

I risultati sono da ritenersi pienamente raggiunti e il rendimento positivo.

Schede informative su **STRUMENTO MUSICALE CHITARRA**

PROF. PIERLUIGI COLANGELO (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	<ul style="list-style-type: none">● LETTURA ESTEMPORANEA ED ESECUZIONE DI ACCORDI, NOTAZIONE O TABLATURA● ANALISI STRUTTURALE DELLA FORMA CANZONE● CONOSCENZA DELLE PRINCIPALI TECNICHE DI ACCOMPAGNAMENTO ARPEGGIO, STRUMMING, FINGERSTYLE● RUDIMENTI DI SONGWRITING E ARRANGIAMENTO
<u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	La chitarra ritmica, la chitarra solista, la forma canzone, l'arrangiamento, l'ascolto analitico, cultura musicale

<u>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia nell'accompagnamento delle canzoni e conoscenza dello strumento chitarra e delle sue tecniche ● Conoscenza strutturale della forma canzone
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● LEZIONE FRONTALE O IN PICCOLI GRUPPI TUTORIAL VIDEO GRIGLIE ACCORDALI -SISTEMA CAGED PER LA VISUALIZZAZIONE DEGLI ACCORDI USO DEL METRONOMO , REGISTRAZIONE SU SEQUENCER -ASCOLTO ANALITICO
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Presenza, qualità nell'interazione col docente, raggiungimento obiettivi ,esecuzioni e prove pratiche, saggi finali
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • LA CHITARRA ACUSTICA NEL POP (MASSIMO VARINI) VARIE TRASCRIZIONI AD OPERA DEL DOCENTE ● Scrivere una canzone ed. Zanichelli (Cheope-Anastasi)

STORIA

Docente: Nadia Giordani

Competenze raggiunte

- Collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica.
- Comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà.
- Cogliere le radici del presente nel passato.
- Sviluppare una coscienza civica consapevole, responsabile ed educata ai valori democratici.

Contenuti

- Recupero programma quarto anno: Restaurazione e moti liberali, concetto di nazione, processo di unificazione italiana, guerra di secessione
- Seconda rivoluzione industriale, Belle époque e società di massa. Socialismo e marxismo
- Imperialismo
- Età giolittiana in Italia
- Prima guerra mondiale: cause, fronti di combattimento, trincee e “fronte interno”, Conferenza di Parigi
- Rivoluzione russa
- Stalinismo
- Primo dopoguerra e crisi del 1929
- Il fascismo in Italia: biennio rosso e crisi del governo liberale, ascesa al potere da parte del fascismo, fascistizzazione dello Stato e consolidamento del regime
- Il nazismo: instabilità nella Repubblica di Weimar, ascesa al potere da parte di Hitler, “nazificazione” della Germania e totalitarismo, antisemitismo e Shoah, opposizione al nazismo.
- Seconda guerra mondiale: cause, fasi principali, la guerra in Italia.

Abilità

- Saper collegare gli eventi nel contesto di riferimento, riconoscendone i rapporti di causa - effetto
- Saper comprendere il significato di testi, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici.
- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio

- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e la valenza di tesi storiografiche differenti.
- Saper discutere e confrontare fonti, documentazioni e interpretazioni storiografiche.

Metodologia

- Lezioni frontali dialogate
- Analisi di documenti storici e testi storiografici
- Analisi di fonti storiche di vario tipo: iconografiche, pubblicitarie, cinematografiche

Criteri di valutazione

La valutazione si è basata su verifiche scritte e sull'analisi di documenti di vario tipo, svolta sia in classe che in autonomia e si è tenuto conto della partecipazione attiva durante le lezioni, tramite l'osservazione in itinere del percorso di apprendimento.

Testi e materiali / strumenti adottati

- Libro di testo: G. Borgognone, D.Carpanetto, *L'idea di storia*, vol.3, Bruno Mondadori
- Fotocopie e slides fornite dal docente

Materia: Scienze Umane

Docente: Benedetta Ferenzena

Metodologie didattiche

- Lezione frontale e dialogata con l'uso di supporti multimediali
- Metodo storico - ermeneutico con approccio induttivo, deduttivo ed esperienziale
- Ricerche individuali
- Cooperative learning.

Abilità:

- Saper riconoscere, classificare e sistematizzare le informazioni
- Saper registrare e catalogare dati e informazioni
- Saper utilizzare dati e informazioni a scopi argomentativi
- Saper rispettare il turno di parola e il confronto critico
- Saper utilizzare strumenti e media tecnologici per ricercare e memorizzare
- Sapere presentare e rappresentare conoscenze
- Saper interpretare i testi
- Saper applicare informazioni e metodi all'analisi di campi fattuali della propria esperienza.

Competenze disciplinari raggiunte:

- Espositive (saper esporre)
- Argomentative (saper argomentare)
- Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi)
- Saper individuare la relazione tra modelli educativi e contesto culturale, socio - politico ed economico di riferimento
- Saper trasferire la conoscenza nella realtà di riferimento e saperle riconoscere
- Saper utilizzare il lessico specifico.

Modalità di verifica e valutazioni:

Sono stati chiariti obiettivi, compiti e criteri di valutazione. Nella fase di valutazione finale si è tenuto conto dell' impegno, costanza e partecipazione alle attività e al dibattito educativo.

Verifiche scritte e orali che abbiano accertato il livello di conoscenza acquisito e il grado di competenza sviluppato.

Libri di testo:

A. Manuali in adozione:

- Ghidelli R., Ripamonti S., Tartuferi T., Società che cambiano, Zanichelli
- Avalle U., Maranza M., La prospettiva pedagogica. Dal '900 ai nostri giorni, Paravia
- La Cecla F., Nicola F., Culture in viaggio. Corso di antropologia, Zanichelli
- Montessori M., La scoperta del bambino, Paravia
- Don Milani, Scuola di Barbiana, Lettera a una professoressa, Feltrinelli.

B. Lettura integrale di un libro tra:

- Aime M., La macchia della razza, elèuthera
- Augé M., Colleyn J.P., L'antropologia nel mondo contemporaneo, elèuthera
- Bauman Z., Amore liquido, Laterza
- Gardner H., Intelligenze creative, Feltrinelli
- Lalumera E., Stare bene. Un'analisi filosofica, il Mulino
- Latouche S., La scommessa della decrescita, Feltrinelli
- Mencarelli D., Fame d'aria, Mondadori
- Morin E., I sette sapere necessari all'educazione del futuro, Raffaello Cortina Editore.

C. Letture da testi, tra i quali:

- Tassi R. e Zani P., I saperi dell'educazione. Il Novecento, Zanichelli
- Chiosso G., Pedagogia - Dal Novecento ad oggi, Mondadori
- Volontè P., Lunghi C., Magatti M., Mora E., Silla C., Sociologia, Mondadori
- Avalle U., Maranza M., Educazione al futuro, Paravia
- Clemente E., Danieli R., Lo sguardo da lontano e da vicino, Paravia.

D. Schede del docente

E. Visione film L'onda, regia di Dennis Gansel.

Contenuti

Pedagogia:

- Le cause dell'attivismo: le scuole nuove in Europa (Abbotsholme, Baden - Powell)
- Scuole nuove in Italia: sorelle Agazzi, Pizzigoni
- Attivismo statunitense: Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne
- Attivismo scientifico europeo: Montessori, Claparède, Decroly

- Sperimentazioni attivismo: Neil
- Documenti internazionali dell'educazione: Rapporto Faure, Rapporto Delors, Libro bianco Cresson, Agenda 2030.
- Educazione permanente
- Le riforme scolastiche principali del Novecento in merito a obbligo e alfabetizzazione
- Bes: storia dell'inclusione scolastica (L.517/1977, L. 104/1992, L.170/2010, D.lgs 66/2017).
- Don Milani, La scuola di Barbiana.

Pedagogia e sociologia:

- Le sfide che l'educazione deve affrontare nella società contemporanea
- Morin E., epistemologia della complessità
- Sen A., capability approach
- Nussbaum M., capacità e diritti umani.

Sociologia:

- Ripresa teorie classiche (Comte, Durkheim, Marx, Weber, Simmel, Pareto, Parsons)
- Globalizzazione: economica, politica, culturale
- Riflessioni e prospettive attuali: no global, teoria della decrescita
- Bauman Z., modernità liquida e società dei consumi
- La concezione del potere secondo Foucault e Weber
- Analisi critica della democrazia: Tocqueville A., La democrazia in America. Mill J.S., Saggio sulla libertà, Fromm E., La propaganda politica (cenni e riflessioni)
- Arendt H., Le origini del totalitarismo
- Origini ed evoluzione dello stato sociale
- Sistemi di Welfare, la crisi del Welfare State
- La riorganizzazione del Welfare: politiche sociali e terzo settore.

Antropologia:

- Globalizzazione e incontro tra culture
- Flussi di merci, McDonaldizzazione, flussi di idee e informazioni, McLuhan M., villaggio globale
- I fenomeni migratori
- Il multiculturalismo e la politica della differenza
- Multiculturalismo e interculturalità
- Shiva V., Navdanya
- Appadurai A., i panorami globali

- Oltre le culture e i luoghi: Augé M., non - luoghi e surmodernità.

Teoria della comunicazione:

- Piramide di Maslow
- Modello classico di comunicazione, Jakobson
- Gli assiomi della comunicazione
- Dai mass media ai new media
- Eco U., apocalittici VS integrati.

Psicologia delle folle

- Le Bon G., Psicologia delle folle
- Freud S., Psicologia delle masse e analisi dell'io.

Psicologia dell'apprendimento:

- Gardner H., intelligenze multiple
- Goleman D., intelligenza emotiva
- Rogers C., approccio centrato sulla persona
- Bruner J., la dimensione sociale dell'apprendimento e l'apprendimento come scoperta.

RELIGIONE

Docente: Michele Memeo

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso teologico, etico e scritturistico si è mosso attraverso un continuo riferimento alle discipline della storia contemporanea, della filosofia, delle scienze umane e naturali. Il dialogo didattico è stato frequentemente introdotto da opportuni sussidi cinematografici o musicali, per svilupparsi successivamente con l'ausilio di schede o sussidi monografici forniti dal docente. La formazione ai contenuti ed ai valori del cristianesimo è stata cadenzata dal costante confronto ermeneutico con i valori costituzionali della convivenza pacifica, della solidarietà, della tutela della vita e della dignità umana.

ABILITÀ

Collegare brani biblici ed istituti sacramentali ad aspetti e problemi dell'esistenza ed a concreti orientamenti di vita e comportamenti.

Identificare tipologie e peculiarità del linguaggio delle religioni in rapporto alla vita dei credenti.

COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

Identificare l'approccio del cristianesimo rispetto alle diverse problematiche etiche e morali, in confronto e dialogo con le altre religioni e prospettive culturali. Individuare la specificità del messaggio cristiano sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni, il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Attenzione, partecipazione attiva durante il dialogo formativo e approfondimento personale sono stati i criteri proposti dal docente al gruppo classe per l'autovalutazione: si è ritenuto che l'utilizzo di tale modalità valutativa costituisca un efficace esercizio di responsabilizzazione e maturazione delle alunne/i nell'ultimo anno di formazione liceale.

LIBRI DI TESTO

“L'obbedienza non è più una virtù” (Don Lorenzo Milani) ; ‘Laudato si’ (Papa Francesco);

“Scritti di pace” (Don Tonino Bello).

CONTENUTI

Etica cristiana sociale e comunitaria nel Concilio Vaticano II. Sovranità popolare, autorità istituzionale come potere o come servizio. I modelli equivoci della formazione culturale individualistica di fronte allo spirito solidaristico della Costituzione. Competitività, fascino del leader e della personalità forte a confronto con i fondamenti egualitari e partecipativi della Costituzione italiana.

Il documento conciliare 'Gaudium et spes' e la cultura della pace: educazione al dialogo ed alla tolleranza. Il Vaticano II e la sconfessione della corsa agli armamenti, delle teologie della guerra giusta e della guerra santa. La Costituzione italiana ed il ripudio della guerra: ermeneutica dell'articolo 11 e dibattito culturale contemporaneo. Le guerre mediatriche dal Vietnam ad oggi ed i programmi ministeriali di storia alla luce delle indicazioni dell'articolo 11 della Costituzione italiana e del capitolo V della 'Gaudium et spes'. L'educazione all'obiezione di coscienza come contributo cristiano all'educazione della coscienza civile ai diritti umani. Don Lorenzo Milani e l'obiezione di coscienza: la lettura profetica della storia nella memoria difensiva "L'obbedienza non è più una virtù". L'impegno pastorale di don Tonino Bello con i 'Beati costruttori di pace' e le lettere pastorali sulla cultura della pace e della smilitarizzazione del territorio. L'universalismo cristiano nella storia della Chiesa. Chiesa ed universalismo nel messaggio evangelico: il 'cattolicesimo' come impronta originaria della comunità apostolica.

La parola umana e le "profezie" della modernità illuminista (da Cartesio a Nietzsche). Egesi di Genesi 11 (la torre di Babele): identità culturale come atto secondo di fronte all'identità comunitaria originaria e profonda dell'essere umano. L'impegno politico del cristiano e la vita quotidiana come autentica 'liturgia' e servizio divino: elementi fondamentali di teologia biblica e dogmatica. Il rapporto tra comunità ecclesiale, Chiesa e politica: anima 'profetica' ed 'istituzionale' della Chiesa nella storia. La dottrina sociale della Chiesa nella storia del XVIII secolo in Sudamerica. La legislazione del 'Levitico', l'anno sabbatico e l'anno giubilare: la proprietà nella 'Legge' ebraica. Il profetismo preesilico in Israele (VIII sec. a.C.) e le radici bibliche del 'materialismo storico-dialettico' di Marx. La teologia dei vangeli sinottici ed il rapporto tra giustizia economica e regno di Dio. L'impegno di vita cristiana: le esperienze del servizio civile e del volontariato. Il progetto politico contenuto nel messaggio evangelico, l'idea di famiglia umana universale e la cultura della pace e della tolleranza.

La relazione Dio-uomo tra grandi religioni, filosofie e cristianesimo. La concezione religiosa e cosmologica dell'antichità: il dualismo dei 'principi primordiali' costitutivi della realtà in Genesi I. La dottrina del 'sacro' nella teologia biblica e la novità cristiana del 'sacerdozio comune' e del laicato. L'abolizione della distinzione tra 'sacro' e 'profano', la sacralizzazione della vita umana e l'ottimismo cosmologico cristiano. Il pessimismo cosmologico dell'oriente: la concezione del divino e della vita secondo la dottrina induista del 'karma' e della 'metempsicosi'. Schopenhauer, la filosofia dell'affrancamento dalla volontà e la dottrina della liberazione dal dolore e la ricerca del 'nirvana' nel buddhismo.

Antropologia cristiana, bioetica ed ecologia integrale fronte ai totalitarismi e all'eugenetica. L'eugenetica nell'ideologia totalitaria del '900 ed i rischi della ricerca scientifica contemporanea. La cultura della tutela ambientale e l'ecologia 'integrale' nel magistero della 'Laudato si'. Il richiamo all'unicità ed irripetibilità dell'essere umano nell'evoluzione creatrice divina di fronte all'orgogliosa manipolazione del DNA umano, alla illusorietà evolutiva della clonazione, alla equivoca banalizzazione del miracolo della vita contenuta nella pratica dell'aborto.

MATERIA: STORIA DELL' ARTE

DOCENTE: SILVANA ZADRA

INDICAZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Durante il corso di Storia dell'arte sono state analizzate le principali manifestazioni artistiche dal Settecento al Novecento. Nello svolgimento del lavoro sono stati proposti punti di vista differenti per portare l'attenzione degli studenti sulle relazioni tra l'arte e il contesto storico culturale che l'ha prodotta, sull'osservazione e la lettura critica dell'opera, sulla capacità di confronto tra opere diverse. L'opera d'arte come manifestazione della storia delle idee e del pensiero.

Il corso ha avuto come filo conduttore la volontà di consolidare nei discenti la consapevolezza che la conoscenza delle manifestazioni artistiche permette di capire l'importanza dei Beni Culturali. Beni Culturali che abbiamo il diritto di godere ma il dovere di tutelare.

Le lezioni si sono svolte in varie modalità: lezione frontale, lettura e analisi guidata dell'opera d'arte con apporto degli studenti, analisi individuale e lavoro a piccoli gruppi; lezione itinerante, mostre d'arte.

La spiegazione degli argomenti è sempre avvenuta con il supporto di immagini proiettate sullo schermo.

ABILITA'

- Saper collocare gli artisti, i movimenti e le opere prese in considerazione, nel corretto contesto storico e culturale
- Saper riconoscere, attraverso una precisa attività di analisi, i caratteri stilistici della produzione di una corrente e di un artista
- Saper leggere l'opera d'arte su più livelli (formale, iconografico, simbolico, tecnico) utilizzando un metodo e una terminologia appropriata.
- Saper riconoscere nell'opera d'arte collegamenti e contaminazioni di culture, movimenti, personalità artistiche.
- Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio ed essere consapevoli dell'importanza della loro tutela.

COMPETENZE RAGGIUNTE

In generale la classe ha seguito gli argomenti proposti con interesse. La classe ha raggiunto un livello discreto per quanto riguarda le competenze elencate di seguito:

- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico (contestualizzare)
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati (leggere e osservare criticamente)
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati (leggere e osservare criticamente)
- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, paesaggistico, ambientale del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela (apprezzare i beni culturali e ambientali).

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e delle abilità raggiunte è avvenuta tramite interrogazioni brevi, produzione di elaborati scritti o multimediali, esposizione di relazioni orali.

La valutazione è stata espressa tenendo conto della griglia condivisa nel dipartimento con i seguenti indicatori: conoscenze, correttezza e uso di un linguaggio appropriato, competenze logico deduttive, di sintesi, collegamento e confronto.

LIBRO DI TESTO

Gillo Dorfes, Angela Vettese, Eliana Princi, Gabrio Pieranti " CAPIRE L'ARTE. Dal Neoclassicismo a oggi" volume 3, edizione Atlas.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETA' DEI LUMI

- **L'ILLUMINISMO:** caratteri generali
- **L'ARTE NEOCLASSICA:** la poetica neoclassica Winckelmann e Mengs
 - Antonio Canova: Amore e Psiche
 - Canova, Quatremère de Quincy, Napoleone, due papi, i monumenti d'Italia e la loro tutela
 - Architetture neoclassiche: Teatro alla Scala Milano, Tempio Canoviano a Possagno, Piazza Plebiscito a Napoli.
- **VERSO IL ROMANTICISMO:** la linea proromantica. Oltre la ragione
 - Francisco Goya: I Capricci e l'immersione nell'inconscio. Il sonno della ragione genera mostri, Il 3 maggio 1808 (o le fucilazioni).

LA STAGIONE DEL ROMANTICISMO

- **L'ARTE ROMANTICA:** caratteri generali, l'estetica romantica, il paesaggio romantico, l'estetica del sublime
 - Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Il mare di Ghiaccio. Il naufragio della Speranza
 - John Constable: Nuvole, The Hay Wain
 - Joseph Mallord William Turner. Pioggia, vapore e velocità; La tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi
 - Théodore Géricault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania del gioco (serie ritratti di alienati)
 - Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo
 - Francesco Hayez: Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni
 - L'architettura romantica. Il Neogotico in Francia e Viollet-le-Duc

LO SGUARDO MODERNO: DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO

- **IL REALISMO:** caratteri generali
 - Gustave Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans
 - Jean-Francois Millet: Le spigolatrici
 - Honoré Daumier: Il vagone di terza classe

I MACCHIAIOLI: caratteri generali

- Giovanni Fattori: Campo italiano durante la battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, In vedetta
- Telemaco Signorini: Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze, Bagno penale a Portoferraio
- **L'IMPRESSIONISMO:** caratteri generali (stampe giapponesi, fotografia, tecnica impressionista)
 - E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère
 - C. Monet: Impressione, sole nascente, La Cattedrale di Rouen (pittura seriale), la Grenouillere
 - E. Degas: La lezione di ballo, L' assenzio
 - P. A. Renoir: La colazione dei canottieri a Bougival
- **ARCHITETTURA E URBANISTICA A META' OTTOCENTO:** caratteri generali
 - Joseph Paxton: Palazzo di cristallo Londra
 - Alexandre Gustave Eiffel: Torre Eiffel Parigi
 - Galleria Umberto I Napoli
 - Alessandro Antonelli: Mole Antonelliana Torino
 - Gli interventi nelle nuove metropoli

VERSO IL NOVECENTO

- **IL POSTIMPRESSIONISMO:** caratteri generali (la nascita del cinema)
 - Paul Cézanne: I giocatori di carte, Montagna Sainte-Victoire
 - G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
 - P. Gauguin: Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, la Orana Maria
 - V. van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratti

- **IL DIVISIONISMO**

- Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi
- Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il quarto stato

SECESSIONI E ART NOUVEAU: caratteri generali

- Arnold Böcklin: L'isola dei morti
- Munch: L'urlo, La bambina malata
- James Ensor: L'ingresso di Cristo a Bruxelles
- La secessione di Vienna. G. Klimt: Il bacio, Giuditta II
- L'Art Nouveau tra arte, architettura e design
- Il Modernismo catalano e Gaudì

IL NOVECENTO: DALLE AVANGUARDIE AL RITORNO ALL' ORDINE

- **L'ESPRESSIONISMO:** caratteri generali, l'estetica dell'Espressionismo, la bellezza del brutto
 - I Fauves. Henri Matisse: Madame Matisse (La riga verde), La danza
 - L'Espressionismo tedesco e Die Brücke. Ernst Ludwig Kirchner: Cinque donne nella strada, autoritratto come soldato
 - L'Espressionismo austriaco. Egon Schiele: L'abbraccio.
- **IL CUBISMO:** origine e poetica
 - Pablo Picasso: Sintesi dell'itinerario artistico di Picasso, Les Femmes d'Alger (O. J. M.), Guernica
- **LA SCUOLA DI PARIGI:** Parigi crocevia dell'arte
 - Amedeo Modigliani
- **IL FUTURISMO:** caratteri generali. Le matrici culturali del Futurismo. Parole da vedere: le tavole parolibere
 - F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo. I principi del Futurismo secondo Marinetti
 - U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio
 - Fortunato Depero: La ricostruzione futurista dell'universo
- **L'ASTRATTISMO:** dalla figura all'astrazione
 - Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizione VIII
 - Piet Mondrian: Composizione con rosso, blu, giallo, 1930
 - Il Bauhaus
- **IL DADAISMO:** caratteri generali, dadaismo e letteratura, Dada: la fine del "dipinto"
 - Marcel Duchamp: Fontana, I ready-mades
- **LA METAFISICA:** origine e poetica. I principi della Metafisica
 - Giorgio de Chirico: Le Muse inquietanti
- **IL SURREALISMO:** origine e poetica. Le linee del Surrealismo

- Salvador Dalì: La persistenza della memoria
- René Magritte: Gli amanti, L'uso della parola I
- Meret Oppenheim: La colazione in pelliccia

- **PERFORMANCE**

- Marina Abramovic

- **GRAFFITISMO E STREET ART**

- Banksy

INDICAZIONI SU VALUTAZIONE CREDITI

Criteria attribuzione crediti

Si fa riferimento alla griglia di valutazione ministeriale. Per ogni banda viene attribuito il punteggio massimo qualora lo studente presenti una media superiore allo 0,5 e/o sia in possesso di crediti formativi.

TIPOLOGIA	NOTE
Attività musicale (annuale)	Coro-orchestra Scuola musicale o conservatorio (con certificazione frequenza)
Attività sportiva Annuale	Fuori orario scolastico attività agonistica certificata da altri enti
Certificazioni linguistiche ECDL (anche interne)	Corsi di preparazione fuori orario Conseguimento certificazione (in alternativa al riconoscimento della frequenza come credito scolastico dell'anno precedente)
Esperienza tutor	Attività ordinaria al mattino certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza Potenziamento metodo di studio in orario pomeridiano certificata dai responsabili del Progetto Accoglienza
Laboratorio Montessori	Certificazione
Progetto accoglienza	Scuola aperta (presentazione scuola online)
Giornale di istituto	Redazione e articolisti
Volontariato in ambito sociale	Certificato da associazioni onlus
Altre attività certificate	Pertinenti al percorso di studio (attività organizzate dai Dipartimenti disciplinari es. corsi tematici; ecc)

Orientamento del collegio docenti per l'attribuzione dei crediti.

➤ **In assenza di carenze formative:**

media > 0.5 attribuzione automatica alla banda superiore
Come deliberato nel Collegio Docenti del 19/05/2017 **il punteggio può essere integrato quando la media riportata raggiunga almeno due decimi (es. 6,2) e in presenza di almeno 1 attività annuale o certificazione o di almeno 2 attività per impegni inferiori all'anno scolastico intero (contrassegnate da asterisco)**

In presenza di carenze formative:

viene assegnato il punteggio minimo della banda.

➤ **Integrazione del punteggio anno precedente:**

in presenza di 1 sola carenza assegnata nello scrutinio finale dell'anno precedente superata a settembre mantenendo gli stessi requisiti di giugno

Su segnalazione del docente per frequenza I.R.C. o attività didattica alternativa DA O.M. 252/2016 art. 8 comma 14 e 15; O.M. 55 del 22 marzo 2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE D' ISTITUTO

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10)	L1 (2-3)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (4-5)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con assenza di collegamenti opportuni	
		L3 (6)	Il testo è ideato in modo coeso, se pur con collegamenti tra le parti poco efficaci	
		L4 (7-8)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L5 (9-10)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
L4 (9-10)		Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 10)	L1 (2-3)	Lessico errato, povero, ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, non conforme al registro linguistico.	
		L3 (6-7)	Lessico appropriato.	
		L4 (8-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 15)	L1 (3-4)	Gravi e diffusi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici evidenziati anche da un uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-7)	Errori diffusi sul piano ortografico o sintattico - morfologico o della punteggiatura.	
		L3 (8-10)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (11-13)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (14-15)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 5)	L1 (1-2)	Scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (3)	Possesso di sufficienti conoscenze con qualche riferimento culturale.	
		L3 (4)	Possesso di adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (5)	Possesso di numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

TIPOLOGIA A				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 4)	L1 (1)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (2)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (3)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (4)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non è stato compreso il testo proposto o è stato recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuate alcune, non sono state interpretate correttamente.	
		L2 (5-7)	E' stato analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, è stato commesso qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Sono stati compresi in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Sono stati analizzati ed interpretati in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 12)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-7)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (8-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (11-12)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
ELEMENTO DA VALUTARE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 12)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-7)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (8-10)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (11-12)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA B				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10)	L1 (2-4)	Non sono state individuate la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o sono state individuate in modo errato.	
		L2 (5-6)	E' stata individuata la tesi, ma non si è riusciti a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (7-8)	Sono state individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (9-10)	Sono state individuate con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (3-7)	Non si è o si è scarsamente in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o utilizzare connettivi pertinenti.	
		L2 (8-10)	Si sostiene con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e si utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	Si sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico e si utilizzano i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (14-15)	Si sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale utilizzando in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15)	L1 (3-8)	Vengono utilizzati riferimenti culturali molto- abbastanza- scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (9-10)	Vengono utilizzati riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (11-12)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (13-15)	Vengono utilizzati riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

TIPOLOGIA C				
ELEMENTO DA VALUTARE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5-6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
ELEMENTO DA VALUTARE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare ed è debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
ELEMENTO DA VALUTARE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (2-6)	Il testo è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (7-8)	Il testo mette in luce conoscenze scarse e usa riferimenti a luoghi comuni	
		L3 (9-10)	Il testo mostra conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali precisi, ma non del tutto articolati.	
		L4 (11-13)	Il testo evidenzia corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (14-15)	Il testo evidenzia ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

**GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA
SCIENZE UMANE**

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI																
CONOSCENZE	Riferimenti disciplinari e interdisciplinari categorie concettuali delle scienze sociologiche, antropologiche, pedagogiche riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Nessuna conoscenza o conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	2																
		Riferimenti disciplinari limitati e/o risposte parziali	3																
		Riferimenti disciplinari poco specifici e significativi e/o risposte parzialmente corrette	4																
		Riferimenti disciplinari specifici e significativi con risposte corrette e puntuali	5																
		Riferimenti disciplinari accurati e risposte approfondite	6																
		Riferimenti disciplinari e interdisciplinari accurati con riferimenti a tesi, studi, dati, articoli, ricerche specifiche	7																
COMPRENDERE	Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Mancata o parziale comprensione delle informazioni e scarsa adeguatezza alle consegne	2																
		Comprensione sufficiente delle informazioni e delle consegne	3																
		Comprensione buona delle informazioni e rispetto puntuale delle consegne	4																
		Comprensione ampia e approfondita delle informazioni e rispetto puntuale e accurato delle consegne	5																
INTERPRETARE	Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca scarsi e non pertinenti	2																
		Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca complessivamente pertinenti	3																
		Riferimenti alle fonti e/o ai metodi di ricerca approfonditi, puntuali e pertinenti	4																
ARGOMENTARE	Organizzazione e rielaborazione cogliere i reciproci rapporti e i processi di interazione tra i fenomeni pedagogici, psicologici e/o socio-antropologici; leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispettare i vincoli linguistici	Discorso frammentato e incompleto, scarsamente coeso e coerente	2																
		Discorso coerente e logicamente conseguente; rielaborazione personale semplice	3																
		Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata	4																
VALUTAZIONE FINALE		/20																
Griglia di conversione																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0.5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

